

# TAVOLA DEI CAPITOLI DEL PRIMO LIBRO DI MARCO

LIBRO DI MARCO AURELIO CON L'HOROLOGIO

DE' PRINCIPI.



Del lignaggio, & nascimento dell'Imperator Marco Aurelio & mette l'autore nel principio del libro tre capitoli, ne quali si scrive

il discorso della vita di quello, perche con le sue Epistole, & dottrina si proua la maggior parte della presente opera. Cap. 1

Di una Epistola, la quale scrisse l'Imperator Marco Aurelio ad un suo amico chiamato Polione, nellaquale egli conta l'ordine della sua uita, & tra le altre cose egli fa mentione di una cosa che auene ad un suo Censore in Roma con uno hoste di Campagna. cap. 2

Come l'Imperator M. Aurelio *scrisse* la sua lettera, & narra a lungo le scienze, che egli imparò, & tutti i maestri, che egli hebbe & alla fine mette cinque casi notabili, ne i quali i Romani erano molto diligenti. cap. 3

Quale eccellenza cõtiene in se la Christiana religione, a conoscere il uero Dio, & della uanità de gli antichi, a credere, che ui fossero tanti Dei, & che anticamente quãdo i nimici si pacificauano nelle loro case, medesimamente faceuano, che i Dei s'abbracciavano ne i tempi. cap. 4

Come Brusilo fu molto stimato da Ro-

mani, & la uita che esso tenne, & quai parole egli disse a Romani al tempo della sua morte, & come egli diede a Romani 280000 Dei. cap. 5

Quello che disse il filosofo nell'ora della sua morte al Senato. cap. 6

Come i Gentili pensauano, che un Dio non fusse bastate a defenderli da i loro nimici, & che i Romani quando furono combattuti da Gotti mandaron per tutto l'Imperio a chiedere Dei impressido. cap. 7

Vna lettera mandata dal Senato a tutti i soggetti al Romano Imperio. cap. 8

Del Dio uero, & della debolezza de i uani Dei, & di molte cose marauigliose, lequai fece Dio nella legge uechia per mostrare la sua diuina potentia. cap. 9

Come non ui è piu che un uero Dio, & che ben auenturato è quel regno, che hà il Principe Christiano, & come i Gétili affermauano, che i boni Préci pi dopò la morte si mutauano in Dei, & i cattiu poi ch'erano morti, douentauano demoni, & questo proua l'autore con molti essempii. cap. 10

De molti Dei, che haueano i Gentili, & dell'officio, c'haueano quei Dei, & come si uendicauano in quelli Dei, che non faceuano la loro uolontà, & come ui erano uenti Dei eletti, & infiniti i comuni. cap. 11

De